

IRPEF in Italia

Docente: Alessandro Sommacal

Anno Accademico 2008-2009

Struttura della lezione

Introduzione

Reddito complessivo

Dal reddito complessivo al reddito imponibile: gli oneri deducibili

Osservazioni sulle nozioni di Reddito nell'Irpef italiana

Determinazione dell'imposta lorda

Determinazione dell'imposta netta: le detrazioni

Osservazioni su Progressività per scaglioni, Deduzioni e Detrazioni nell'Irpef italiana

Introduzione

- ▶ Irpef=Imposta sul reddito delle persone fisiche
- ▶ Soggetti passivi=persone fisiche
- ▶ Presupposto di imposta=percepimento di redditi *in denaro o in natura*; in particolare:
 - ▶ per i residenti: tutti (sia quelli prodotti in Italia che quelli prodotti all'estero)
 - ▶ per i non residenti: solo quelli prodotti in Italia

- ▶ Unitá impositiva=l'individuo (esistono *detrazioni* per i c.d *carichi familiari*)

Un pó di storia: La riforma tributaria del 1974 aveva opato per tassazione familiare (cumulo) MA nel 1976 la corte costituzionale ha dichiarato l'incostituzionalitá del cumulo

Dibattito attuale: riguarda la possibile introduzione del quoziente familiare

- ▶ Quali *nozioni di reddito* sono applicate?
- ▶ Come é applicata la *progressivitá*?
- ▶ Quali *aliquote* marginali?

⇒ Per rispondere a queste domande entriamo piú nei dettagli nel meccanismo di Calcolo dell'Irpef

Calcolo dell'Irpef:

Reddito imponibile (RI)=
Reddito complessivo (RC) -
Oneri Deducibili -

Imposta lorda=aliquote di imposta applicate al Reddito imponibile

Imposta netta=
Imposta lorda -
Oneri detraibili -
Detrazioni per tipologia di reddito (decrementi al crescere di RC) -
Detrazioni per carichi familiari (decrementi al crescere di RC)

Reddito complessivo

Le componenti del reddito complessivo possono essere classificate nel seguente modo:

1. redditi fondiari
2. redditi di capitale
3. redditi di lavoro dipendente
4. redditi di lavoro autonomo
5. redditi d'impresa
6. redditi diversi

Alcuni redditi che rientrano nelle sei categorie precedenti sono tuttavia soggetti a **imposte sostitutive** (questo é il caso della gran parte: dei redditi da capitale e delle plusvalenze finanziarie)

1. Redditi fondiari (terreni e fabbricati): in generale reddito normale
2. Redditi di capitale
 - ▶ Dividendi:
 - ▶ da partecipazione qualificata (il 49.72% entra nel reddito complessivo Irpef la restante parte é esente)
 - ▶ da partecipazione in società residente in paradiso fiscale (interesante nel reddito complessivo Irpef)
 - ▶ Altri redditi di capitale: imposte sostitutive (27%, 12,5%, 11%)
3. Redditi di lavoro dipendente (é la componente di reddito piú rilevante dell'Irpef): reddito lordo
4. Redditi di lavoro autonomo: reddito netto
5. Redditi di impresa:
 - ▶ imprese individuali, società di persone e (in alcuni casi) s.r.l
 - ▶ criterio di competenza
 - ▶ reddito attribuito a ciascun socio, indipendentemente dalla distribuzione, in proporzione alla quota di partecipazione
 - ▶ Dal 2008: tassazione separata opzionale del 27,5%
6. Redditi diversi (plusvalenze):
 - ▶ Nel reddito complessivo Irpef sono inserite le plusv. immobiliari (in alcuni casi) e le plusv. azionarie (con le stesse regole del punto 2)
 - ▶ Le altre tipologie sono sottoposte ad aliquote sostitutive (12,5%)

Oneri deducibili

I principali oneri deducibili (a titolo esemplificativo) sono:

- ▶ la rendita catastale dell'*abitazione principale*
- ▶ contributi *previdenziali e assistenziali obbligatori*
- ▶ contributi versati per la *previdenza complementare* (fondi pensione chiusi, aperti e individuali) entro il *limite* di 5.165 euro.
- ▶ contributi versati ai fondi integrativi del SSN (entro certi limiti)
- ▶ erogazioni liberali in denaro a favore di istituzioni religiose (entro certi limiti)
- ▶ donazioni a favore di Onlus (entro certi limiti)

Funzione:

- ▶ personalizzare il carico tributario in relazione a fattori che modificano la capacità contributiva
- ▶ incentivazione di alcune spese.

Osservazioni sulle nozioni di Reddito nell'Irpef italiana

In Italia, per quanto riguarda l'*Irpef*:

- ▶ Reddito effettivo vs. normale: effettivo tranne che in due casi:
 - ▶ Redditi fondiari (tranne, in alcuni casi, per abitazioni locate)
- ▶ Reddito lordo vs. netto: dipende (in particolare: netto per lavoratore autonomo e lordo per lavoratore dipendente)
- ▶ RP vs. RE vs. RC: RP con aperture a :
 - ▶ RE (inclusione di alcune tipologie di plusvalenze)
 - ▶ RC (esenzione, entro certi limiti, del risparmio previdenziale)

► Reddito nominale vs reale: nominale (\implies Fiscal drag)

Un pó di storia:

- Tra il 1975 e il 1982: Fiscal drag molto forte (\Leftarrow Alta progressivité + Alta inflazione)
- Dal 1982: provvedimenti per contrastare fiscal drag
- Tra il 1989-1991: meccanismi automatici di revisione aliquote, scaglioni, detrazioni \implies Fiscal drag quasi annullato
- Dal 1992: eliminazioni meccanismi automatici \implies Fiscal drag presente ma meno che in passato, data la minore inflazione

Determinazione dell'imposta lorda

Al Reddito Imponibile, é applicata (a partire dai redditi del 2007) la seguente scala di aliquote (progressivita' per scaglioni):

Scaglioni	Aliquota marginale t'
[0, 15.000]	23%
(15.000, 28.000]	27%
(28.000, 55.000]	38%
(55.000, 75.000]	41%
>75.000	43%

- ▶ Le aliquote di cui sopra non sono comprensive delle addizionali destinate agli enti territoriali
- ▶ Evoluzione storica:
 - ▶ 1974: 32 scaglioni; $t' \in [10\% - 82\%]$
 - ▶ 2002: 5 scaglioni; $t' \in [18\% - 45\%]$
 - ▶ 2005: 4 scaglioni; $t' \in [23\% - 43\%]$

Determinazione dell'imposta netta: le detrazioni

Esistono varie tipologie di detrazioni:

- ▶ Detrazioni legate alla tipologia di reddito, che diminuiscono con RC
- ▶ Detrazioni per carichi di famiglia, che diminuiscono con RC

Funzione: tenere conto delle caratteristiche familiari all'interno di un sistema con unità impositiva individuale

▶ Oneri detraibili (al 19%) (esempi):

- ▶ Spese sanitarie
- ▶ Interessi passivi sui mutui
- ▶ Premi assicurativi
- ▶ Spese di istruzione
- ▶ Spese per asili nido
- ▶ etc.....

Funzione:

- ▶ personalizzare il carico tributario in relazione a fattori che modificano la capacità contributiva
- ▶ incentivare alcune spese

▶ Altre detrazioni

Nota:

Se le detrazioni superano l' ammontare dell'imposta lorda si ha il fenomeno dell' *incapienza* delle detrazioni, ossia l'individuo non usufruisce per intero della detrazione.

⇒

- ▶ In alcuni casi (es. spese per ristrutturazioni edilizie) é possibile ripartire le detrazioni in piú anni

Osservazioni su Progressività per scaglioni, Deduzioni e Detrazioni nell'Irpef italiana

- ▶ Nell'Irpef sono quindi congiuntamente presenti progressività per scaglioni, deduzioni e detrazioni (alcune dipendenti dal reddito e altre no):

$$T = t(Y - D) - \alpha F_A - F_B(Y)$$

con: $t(\cdot)$ progressiva per scaglioni, $\alpha=19\%$

► In particolare **lo sconto fiscale associato a:**

- una deduzione costante D aumenta all'aumentare del reddito:

$$\frac{\Delta T}{\Delta D} = t'(Y - D)$$

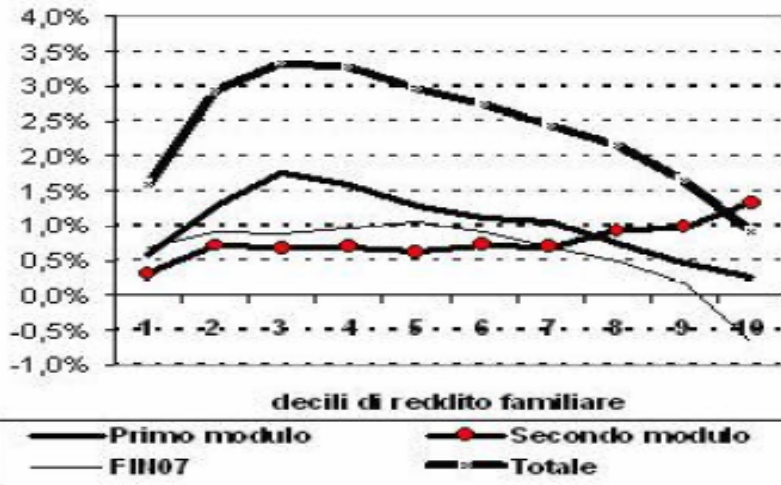
dato che $t'(\cdot)$ é crescente

- una detrazione costante F_A non varia al variare del reddito:

$$\frac{\partial T}{\partial F_B} = \alpha$$

- a F_B si riduce all' aumentare del reddito (→ vedi quanto detto prima)

Variazioni percentuali



Reddito	coefficiente di Gini
Reddito pre Imposte e Anf	0.3879
Irpef e Anf (2002)	0.3439
Primo modulo (2003)	0.3417
Secodo modulo (2005)	0.3428
L.F. 2007	0.3399

FONTE: Baldini e Bosi (2007) "L'equità in tre riforme"
www.lavoce.info.

Riferimenti bibliografici relativi all'Irpef (concetti teorici e Irpef in Italia)

- ▶ Bosi (2006), capitolo 3 paragrafi 5.1, 5.3 (contiene esclusivamente le nozione teoriche)
- ▶ Bosi Guerra (2009), capitoli III e IV (studiare solo parti relativi a quanto svolto lezione)
- ▶ Rosen (2007), capitolo 15 (escluso il box a pag 275)